Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore

Centro Studi Vetro- Sala Messina

11 settembre - 21 dicembre 2023

**Centro Studi Vetro | Mostra**

***Manifesto di Sabbia,* Marcela Cernadas**

**In occasione della settima edizione di *The Venice Glass Week* il Centro Studi del Vetro della Fondazione Giorgio Cini presenta la mostra *Manifesto di Sabbia* dell’artista argentina Marcela Cernadas, vincitrice della decima edizione del Premio Glass in Venice (2022).**

In occasione della settima edizione di **The Venice Glass Week** il **Centro Studi del Vetro della Fondazione Giorgio Cini** presenta la mostra ***Manifesto di Sabbia***: una nuova serie di circa 20 opere realizzate dall’artista argentina **Marcela Cernadas**, vincitrice nel 2022 della decima edizione del premio Glass Venice.

La mostra è visitabile dal lunedì al venerdì, dalle 10 alle 13.30 e dalle 14.30 alle 17 **a partire dall’11 settembre** (prenotazione obbligatoria a [centrostudivetro@cini.it](mailto:centrostudivetro@cini.it))

Per Cernadas, vincitrice nel 2022 della decima edizione del Premio *Glass in Venice*, il vetro è divenuto ormai un mezzo espressivo consueto..

Per l’occasione, il Centro espone un’inedita lastra in vetro di Murano composta da canne color bianco opalino, numerosi lavori su carta cotone -appartenenti alla serie *disegni bianchi-* una maquette, un video e un’installazione site specific.In mostra, vengono di fatto riunite le ragioni intrinseche della ricerca dell’artista che si focalizza sulle **diverse accezioni del concetto di sabbia**, intesa come componente chimica utilizzata per la realizzazione del vetro, dunque presente nei pigmenti originali della vetreria M.V.M. Cappellin. Tenute nascoste, si narra, sotto terra, emergono infatti le centinaia di polveri colorate appartenute alla storica fornace muranese e utilizzate per la produzione di lastre e vetrate, accanto ad alcuni rari frammenti di vetro custoditi proprio all’interno della nuova sede dell’**Archivio del Vetro**, la Sala Messina.

Ma la sabbia è anche il simbolo biblico della creazione, ovvero l’argilla da cui è forgiata l’umanità ed è poi elemento impalpabile e volatile con funzione allegorica rispetto alla nostra memoria che disperde e cancella. Così accade nel memorabile *Il Libro di Sabbia* di Jorge Luis Borges, autore argentino cui è dedicato il labirinto della Fondazione Giorgio Cini realizzato nel 2011 da un progetto dell’architetto Randoll Coate. Così, il *ductus* aggrovigliato e leggero dei ***disegni bianchi*** simula le forme di labirinti ideali e perde le proprie tracce sulla carta. Ogni disegno è numerato secondo l’enigmatica chiave dichiarata da Borges nel suo racconto: “Mi resi conto che le piccole illustrazioni si trovavano a duemila pagine una dall’altra.” Viene così messa in evidenza anche la semantica dell’archivio stesso, inteso come luogo di conservazione, di ricerca e salvaguardia di preziosi materiali di studio.

Un deliberato rovesciamento del medesimo ‘esercizio’ ma in chiave quasi performativa è ***Manifesto di Sabbia. Labirinto***, un grande rotolo di carta da disegnare e dipanare nel corso della *Venice Glass Week*, che simboleggia lo svelamento della storia attraverso le fonti archivistiche e propone una pratica creativa nella forma dell’archivio aperto.

La traslitterazione formale di tali concetti è infine presentata attraverso la maquette ***Scatola per* *manifesto di Sabbia***, che custodisce il testo dell’opera in vetro che dà il titolo alla mostra, trascritto in piccole e preziose pagine serigrafate. Al centro della pratica di Cernadas, la pratica del ‘creare’ si fa messaggio nel tempo anche attraverso la scrittura. In mostra anche il video *Rosa* (2008), la cui protagonista presenta se stessa in procinto di plasmare la propria essenza.

Per maggiori informazioni [centrostudivetro@cini.it](mailto:centrostudivetro@cini.it)

**Informazioni per la stampa:**

Fondazione Giorgio Cini onlus

Ufficio Stampa

tel. +39 041 2710280

email: [stampa@cini.it](mailto:stampa@cini.it)

www.cini.it/press-release